

# LEZIONI DI STATISTICA MEDICA

Prof. SIMONE ACCORDINI

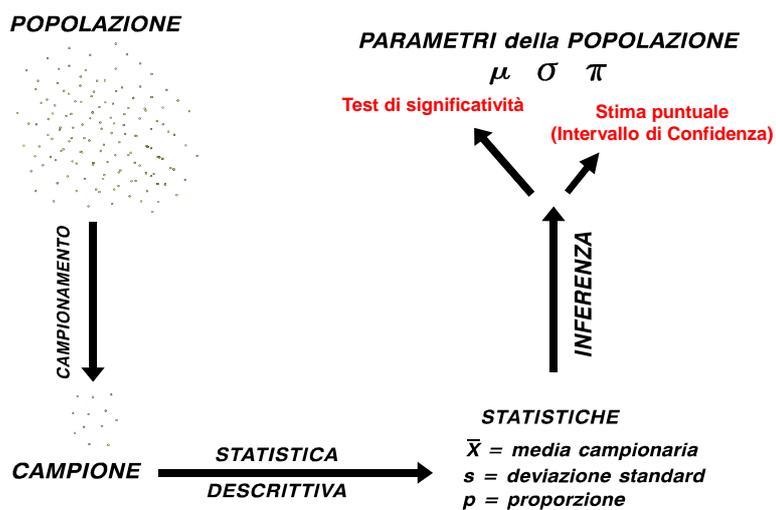
## Lezione n.11

- Principi dell'inferenza statistica
- Intervallo di confidenza
- Test statistico



Sezione di Epidemiologia & Statistica Medica  
Università degli Studi di Verona

## INFERENZA



## METODI STATISTICI DELL'INFERENZA

1. Stimare il parametro di occorrenza ( $\mu$ ,  $\pi$ ,  $I$ ) in una o più popolazioni e/o stimare la misura di associazione (RR, OR, RD)

⇒ **STIMA PUNTUALE**

2. Associare alla stima puntuale una **misura di precisione**

→ **misura dell'errore di stima**

⇒ **INTERVALLO DI CONFIDENZA**



## METODI STATISTICI DELL'INFERENZA

3. Verificare se il parametro di occorrenza ( $\mu$ ,  $\pi$ ,  $I$ ) in una popolazione ha un valore diverso da quello ipotizzato

[ad esempio: la prevalenza di asma negli adulti italiani ( $\pi$ ) è diversa da 0.02?] ...

... verificare se il parametro di occorrenza varia tra due o più popolazioni:

$$(\mu_1 \neq \mu_0, \pi_1 \neq \pi_0, I_1 \neq I_0 \Leftrightarrow RR \neq 1, OR \neq 1, RD \neq 0)$$

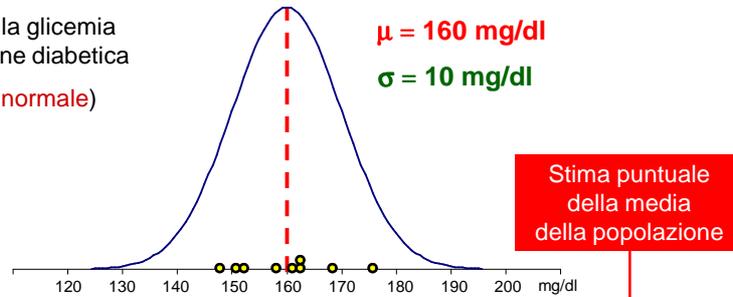
→ **la differenza osservata è dovuta al caso oppure è dovuta ad altri fattori (trattamento, fattori di rischio, ...)?**

⇒ **TEST STATISTICO**



## INFERENZA SULLA MEDIA DI UNA POPOLAZIONE

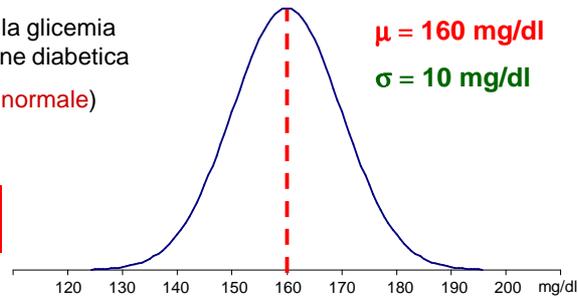
Distribuzione della glicemia  
in una popolazione diabetica  
(modello teorico normale)



**campione:** 162 152 158 162 168 161 148 176 150 →  $\bar{x} = 159.7$



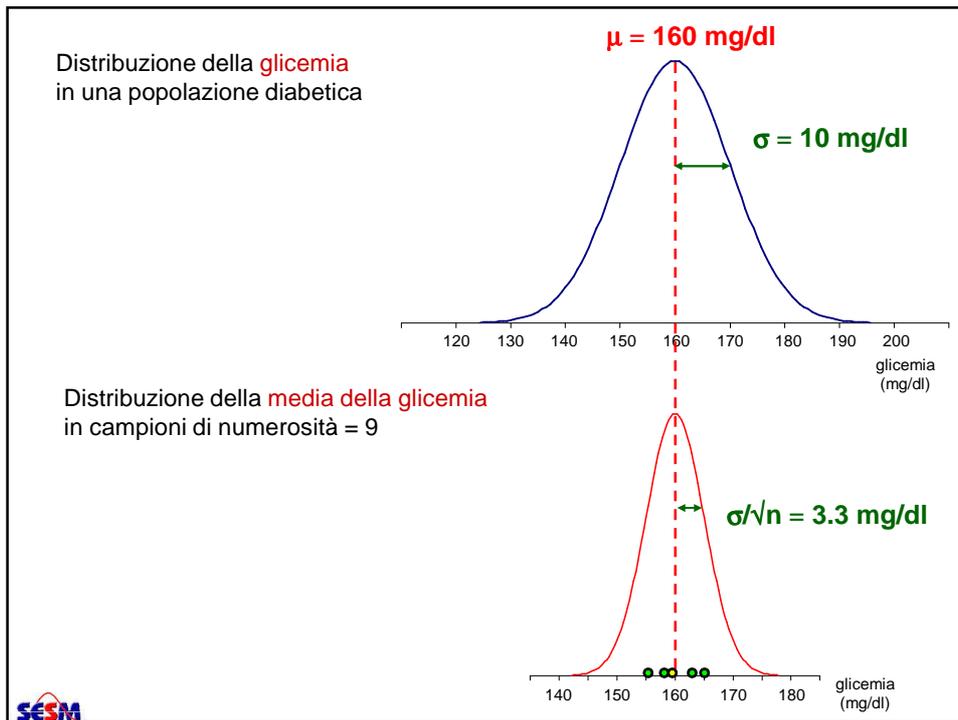
Distribuzione della glicemia  
in una popolazione diabetica  
(modello teorico normale)



- Campione studiato**
- I° campione: 162 152 158 162 168 161 148 176 150 →  $\bar{x} = 159.7$
  - II° campione: 152 164 157 180 156 163 165 166 178 →  $\bar{x} = 164.6$
  - III° campione: 157 142 163 162 152 149 152 180 151 →  $\bar{x} = 156.4$
  - IV° campione: 162 154 168 160 155 172 162 152 140 →  $\bar{x} = 158.3$
  - V° campione: 163 169 152 147 158 163 173 160 181 →  $\bar{x} = 162.8$

**PRINCIPIO DEL CAMPIONAMENTO RIPETUTO**





## DISTRIBUZIONE CAMPIONARIA DI UNA MEDIA

Sia  $\bar{x}$  la **media** stimata in un campione casuale di dimensione  $n$  selezionato da una popolazione con media  $\mu$  e deviazione standard  $\sigma$ :

1-2) la distribuzione campionaria di  $\bar{X}$  ha:

$$E[\bar{X}] = \mu$$

$$DS[\bar{X}] = ES[\bar{X}] = \sigma/\sqrt{n}$$

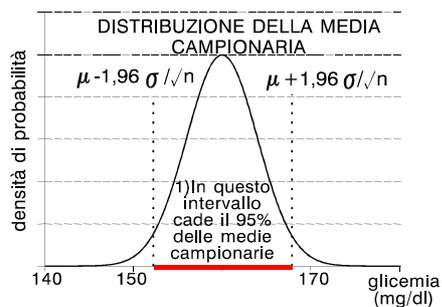
**ERRORE STANDARD** della media  $\rightarrow$  misura della precisione della stima

3) **TEOREMA DEL LIMITE CENTRALE**: se la dimensione campionaria è sufficientemente grande ( $n \geq 30$ ), allora la distribuzione campionaria di  $\bar{X}$  è *approssimativamente normale*, indipendentemente dalla distribuzione della variabile nella popolazione

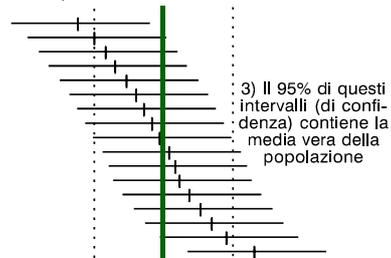
## Intervallo di confidenza della media in una popolazione: IC95%( $\mu$ )

Per intervallo di confidenza della media  $\mu$ , si intende un intervallo delimitato da due limiti  $L_{inf}$  (limite inferiore) ed  $L_{sup}$  (limite superiore) che abbia una definita probabilità (livello di confidenza) di contenere il vero valore (ignoto) del parametro nella popolazione:

$$\text{prob}(L_{inf} < \mu < L_{sup}) = 0.95$$



2) Riportiamo l'intervallo intorno a ciascuna media campionaria



IC95%( $\mu$ )

$$\bar{x} - 1.96 \sigma/\sqrt{n}, \bar{x} + 1.96 \sigma/\sqrt{n}$$

$L_{inf}$                        $L_{sup}$



Esempio: Inferenza sulla media della glicemia in una popolazione diabetica

1. Stimare il parametro di occorrenza ( $\mu$ )

⇒ **STIMA PUNTUALE** ( $n = 9$ )  $\bar{x} = 159.7$  mg/dl

2. Associare alla stima puntuale una **misura di precisione**

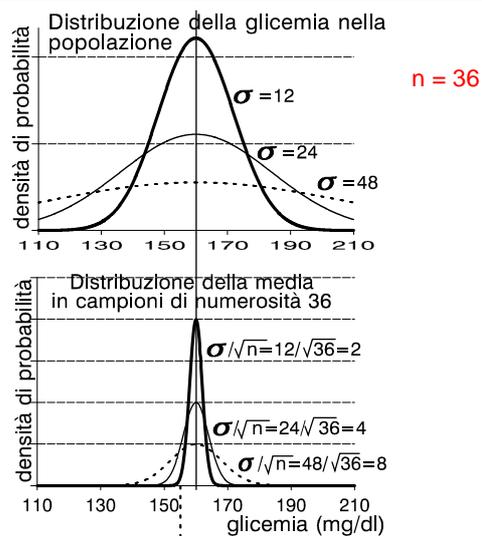
⇒ **INTERVALLO DI CONFIDENZA**

**IC95%( $\mu$ ) =  $159.7 \pm 1.96 \cdot 10 / \sqrt{9}$  = [153.2 mg/dl, 166.2 mg/dl]**



L'IC diminuisce se diminuisce la variabilità nella popolazione ( $\sigma$ )

$$\text{IC95\%}(\mu) = \bar{x} \pm 1.96 \sigma / \sqrt{n}$$

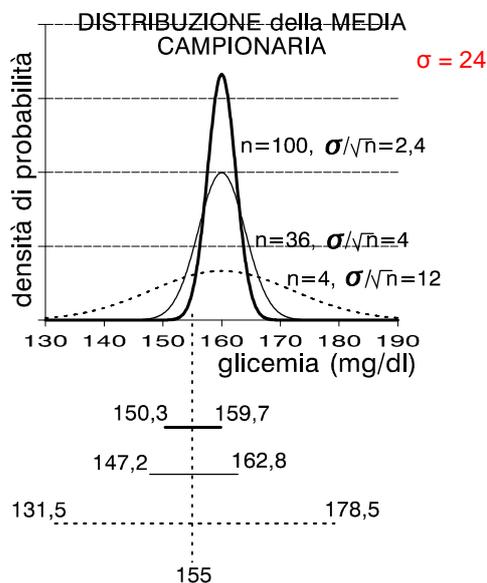


151,1 - 158,9	—
147,2 - 162,8	—
139,3 - 170,7	.....



L'IC diminuisce se aumenta la numerosità del campione (n)

$$IC_{95\%}(\mu) = \bar{x} \pm 1.96 \sigma / \sqrt{n}$$



### Confronto della media tra due popolazioni

Esempio:

*Cockburn et al (1980) riportano una ricerca clinica per la prevenzione dell'ipocalcemia infantile, nella quale donne in gravidanza che ricevevano un supplemento di vitamina D venivano messe a confronto con donne non trattate.*

**Calcemia del bambino misurata 6 giorni dopo la nascita:**

	Numero di pazienti	Media (mg /100 ml)	DS (mg /100 ml)
Vitamina D ( $D_1$ )	233	9.36	1.15
Controllo ( $D_0$ )	394	9.01	1.33

La differenza osservata è dovuta al caso oppure alla vitamina D?



## Test statistico per il confronto della media tra due popolazioni

GRUPPO NON ESPOSTO ( $D_0$ ):

$x_{01}, x_{02}, \dots, x_{0n_0} \rightarrow n_0$  determinazioni **indipendenti** della v.c.  $X_0 \sim \text{Norm}(\mu_0, \sigma_0)$

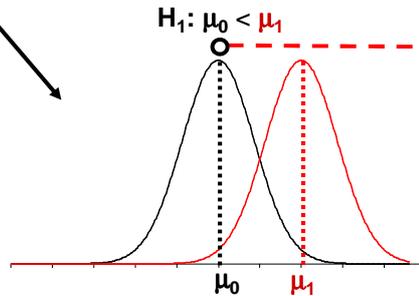
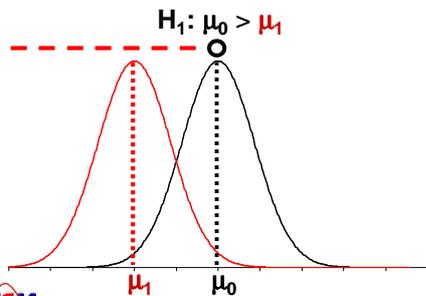
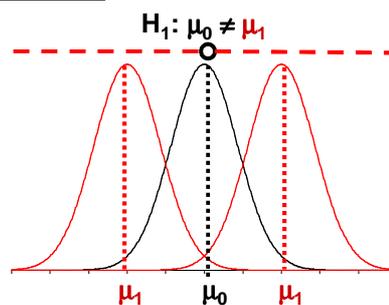
GRUPPO ESPOSTO ( $D_1$ ):

$x_{11}, x_{12}, \dots, x_{1n_1} \rightarrow n_1$  determinazioni **indipendenti** della v.c.  $X_1 \sim \text{Norm}(\mu_1, \sigma_1)$



**I° STEP:** definire il sistema di ipotesi da verificare

$\left\{ \begin{array}{l} H_0: \mu_0 = \mu_1 \text{ (ipotesi nulla)} \\ H_1: \dots \text{ (ipotesi alternativa)} \end{array} \right.$



**II° STEP: definire la statistica test**

$$\begin{cases} H_0: \mu_0 = \mu_1 & (\text{ipotesi nulla}) \\ H_1: \mu_0 \neq \mu_1 & (\text{ipotesi alternativa}) \end{cases}$$

differenza tra le medie = stima dell'effetto

$$Z = \frac{\bar{X}_1 - \bar{X}_0}{ES[\bar{X}_1 - \bar{X}_0]}$$

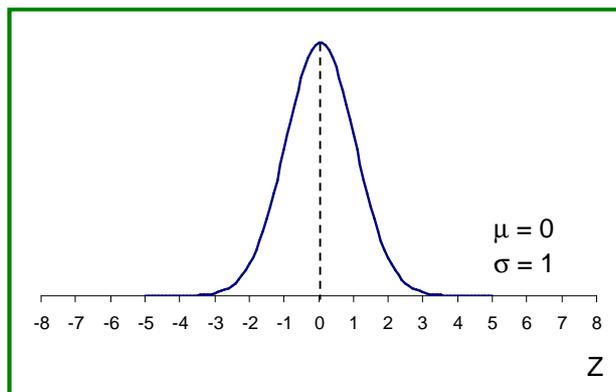
errore standard della differenza = misura della precisione della stima



$$Z = \frac{\bar{X}_1 - \bar{X}_0}{ES[\bar{X}_1 - \bar{X}_0]} = \frac{\bar{X}_1 - \bar{X}_0}{\sqrt{\sigma_1^2/n_1 + \sigma_0^2/n_0}}$$

$\sigma_1^2$  e  $\sigma_0^2$  note

Se è vera l'ipotesi nulla ( $H_0$ ):



Esempio (calcemia):

	Numero di pazienti	Media (mg/100 ml)	DS (mg/100 ml)
Vitamina D (D <sub>1</sub> )	233	9.36	1.15
Controllo (D <sub>0</sub> )	394	9.01	1.33

$$\left\{ \begin{array}{l} H_0: \mu_0 = \mu_1 \\ H_1: \mu_0 \neq \mu_1 \end{array} \right. \leftarrow \text{I}^\circ \text{ STEP}$$

$$z_{\text{oss}} = \frac{\bar{x}_1 - \bar{x}_0}{\sqrt{\sigma_1^2/n_1 + \sigma_0^2/n_0}} = \frac{9.36 - 9.01}{0.1008} = 3.47 \leftarrow \text{II}^\circ \text{ STEP}$$

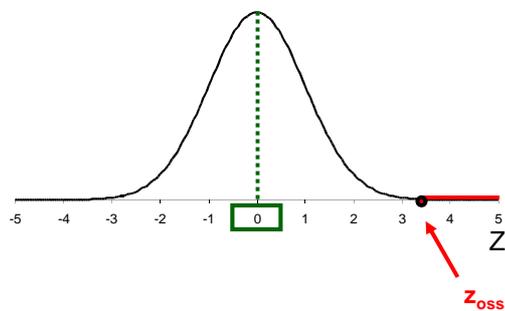


III° STEP: calcolare il p-value

misura continua di quanto i dati supportano l'ipotesi nulla (H<sub>0</sub>),  
ovvero di quanto i dati sono plausibili sotto l'ipotesi nulla (H<sub>0</sub>)

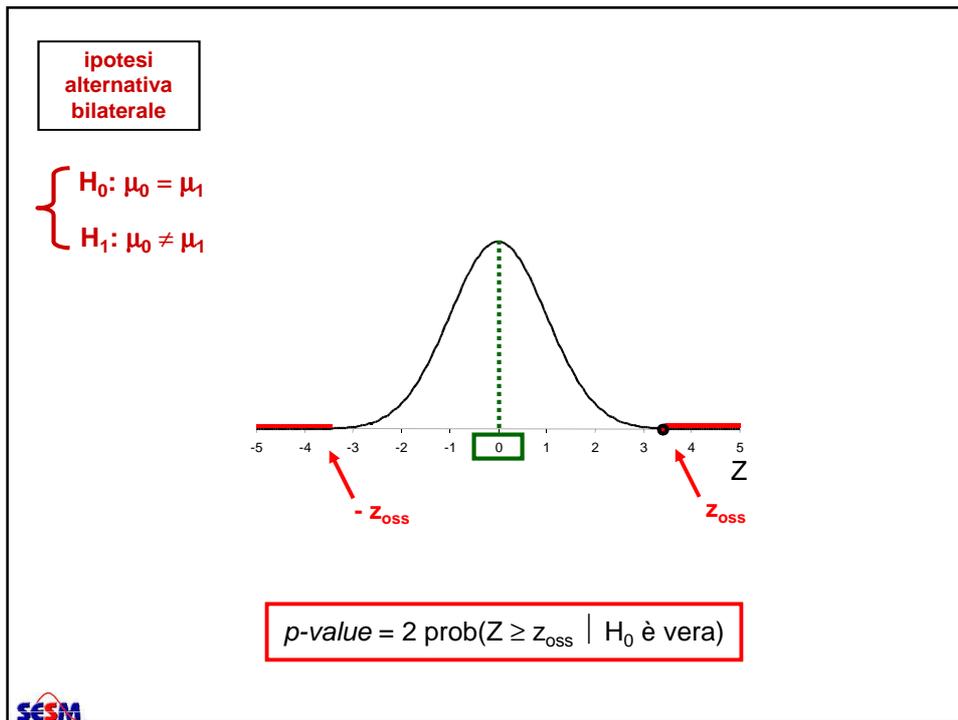
ipotesi  
alternativa  
unilaterale

$$\left\{ \begin{array}{l} H_0: \mu_0 = \mu_1 \\ H_1: \mu_0 < \mu_1 \end{array} \right.$$



$$p\text{-value} = \text{prob}(Z \geq z_{\text{oss}} \mid H_0 \text{ è vera})$$





**Esempio (calcemia):**

	Numero di pazienti	Media (mg/100 ml)	DS (mg/100 ml)
<i>Vitamina D (D<sub>1</sub>)</i>	233	9.36	1.15
<i>Controllo (D<sub>0</sub>)</i>	394	9.01	1.33

$$\begin{cases} H_0: \mu_0 = \mu_1 \\ H_1: \mu_0 \neq \mu_1 \end{cases} \quad \leftarrow \text{I° STEP}$$

$$z_{\text{oss}} = \frac{\bar{x}_1 - \bar{x}_0}{\sqrt{\sigma_1^2/n_1 + \sigma_0^2/n_0}} = \frac{9.36 - 9.01}{0.1008} = 3.47 \quad \leftarrow \text{II° STEP}$$

$$p\text{-value} = 2 \text{ prob}(Z \geq 3.47 \mid H_0 \text{ è vera}) = 0.0005 \quad \leftarrow \text{III° STEP}$$

**i dati non sembrano supportare l'ipotesi nulla (H<sub>0</sub>)**  
**→ la differenza osservata sembra essere dovuta alla vitamina D**

**SES**

## SIGNIFICATIVITA' STATISTICA

Confronto tra il valore osservato del p-value e il cut-off di significatività (0.05):

**p-value  $\geq$  0.05** → la differenza osservata **NON è statisticamente significativa**

⇒ **NON rifiuto l'ipotesi nulla ( $H_0$ )**

(la differenza osservata sembra essere dovuta al caso)

**p-value  $<$  0.05** → la differenza osservata è **statisticamente significativa**

⇒ **rifiuto l'ipotesi nulla ( $H_0$ )**

(la differenza osservata sembra essere dovuta ad altri fattori: trattamento, fattori di rischio, ...)



Esempio (calcemia):

	Numero di pazienti	Media (mg/100 ml)	DS (mg/100 ml)
<i>Vitamina D (D<sub>1</sub>)</i>	233	9.36	1.15
<i>Controllo (D<sub>0</sub>)</i>	394	9.01	1.33

p-value = **0.0005  $<$  0.05**

la differenza osservata è **statisticamente significativa**

⇒ **rifiuto l'ipotesi nulla ( $H_0$ )**

(la differenza osservata sembra essere dovuta alla vitamina D)



## RELAZIONE TRA INTERVALLO DI CONFIDENZA E TEST STATISTICO

Esempio (continua):

	Numero di pazienti	Media (mg/100 ml)	DS (mg/100 ml)
<i>Vitamina D (D<sub>1</sub>)</i>	233	9.36	1.15
<i>Controllo (D<sub>0</sub>)</i>	394	9.01	1.33

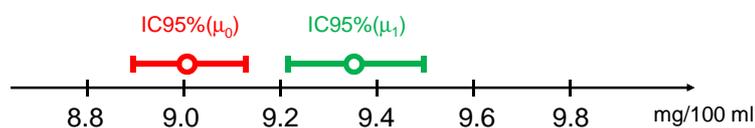
$$\text{IC95\%}(\mu_0) = \bar{x}_0 \pm 1.96 \sigma_0 / \sqrt{n_0} = 9.01 \pm 1.96 * 1.33 / \sqrt{394}$$

$$\text{IC95\%}(\mu_1) = \bar{x}_1 \pm 1.96 \sigma_1 / \sqrt{n_1} = 9.36 \pm 1.96 * 1.15 / \sqrt{233}$$



Esempio (calcemia):

	controllo (n = 394)	vitamina D (n = 233)	p-value
media [IC95%]	9.01 [8.88, 9.14]	9.36 [9.21, 9.51]	0.0005 (<0.05)



gli intervalli di confidenza non sono sovrapposti

⇒ la differenza osservata è statisticamente significativa



**Esempio:**



Numero di cardiopatie ischemiche (CHD) in funzione del tipo di personalità (Western Collaborative Group Study):

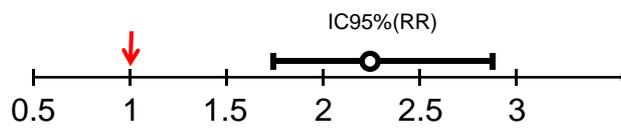
	CHD	NO CHD	
Tipo A	178	1.411	1589
Tipo B	79	1.486	1565
	257	2.897	3154

$$RR = \frac{11.2}{5.0} = 2.22$$

$$IC95\%(RR) = [1.72, 2.87]$$

**tipo A: competitivo, apprensivo**  
**tipo B: rilassato e non competitivo**

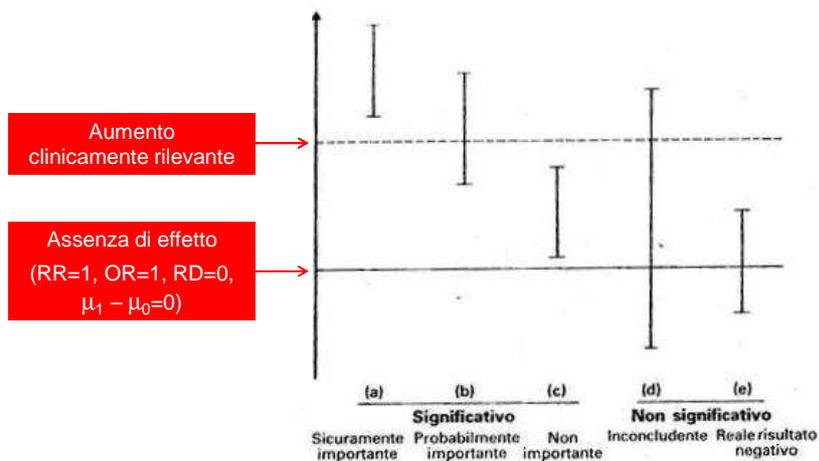
} Coorte di individui (34-59 anni) seguiti per un periodo di 8 anni



l'intervallo di confidenza del RR non contiene il valore nullo (1)

⇒ l'aumento osservato dell'incidenza di CHD è statisticamente significativo

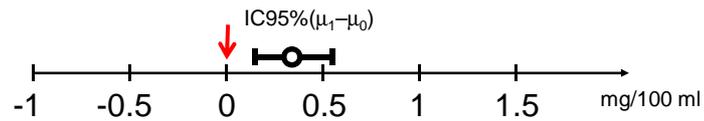
**SIGNIFICATIVITÀ STATISTICA vs RILEVANZA CLINICA**



Esempio (calcemia):

differenza delle medie [IC95%]	0.35 [0.15, 0.55]
-----------------------------------	----------------------

mg/100 ml



l'intervallo di confidenza della differenza delle medie  
non contiene il valore nullo (0 mg/100ml)

⇒ la differenza osservata è statisticamente significativa  
ma NON è clinicamente rilevante